

## CONVIVENZA CIVILE – LE EDUCAZIONI

Sono i principi, le regole, i concetti dell'etica individuale e collettiva (valori civili costituzionali, nazionali o sovranazionali) che, nelle *Indicazioni Nazionali*, costituiscono gli "obiettivi specifici di apprendimento".  
È assunta come sintesi delle "educazioni" alla cittadinanza, ambientale, stradale, alla salute, alimentare, all'affettività.

La troviamo tra le Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati della Scuola Primaria. E' ripresa dal disegno di legge-delega n° 1306

Indica :

- la sintesi delle «educazioni» alla cittadinanza, ambientale, stradale, alla salute, alimentare, all'affettività,
- il risultato dell'apprendimento delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano le differenti discipline di studio.

Quali motivazioni sono sottese a questi significati . Leggendo le raccomandazioni ne troviamo tre .

1. E' qualche cosa di più sia dell' «educazione alla cittadinanza» e dell' «educazione civica».
  - a) E' di più **dell'educazione alla cittadinanza** perché in una società multiculturale e multireligiosa diventa indispensabile «convivere civilmente» non solo con chi ha ed esercita la cittadinanza, ma anche con chi non ce l'ha, con chi non gode i diritti politici e spesso fatica perfino a realizzare le condizioni minime di esercizio dei diritti umani più elementari.
  - b) E' di più **dell' «Educazione Civica»**, perché supera il concetto di "buon comportamento" per raggiungere l'idea fondamentale di una buona pratica del bene comune pubblico.

Idea che scaturisce in questa prima tesi è che :

**FAR BENE A SE STESSI, ED AGIRE BENE, (in città, per la strada, nell'ambiente in cui si vive, per la propria salute, nell'espressione affettiva) È ANCHE FAR BENE AGLI ALTRI E CONTRIBUIRE ALL'AGIRE BENE DI TUTTI, E VICEVERSA.**

2. La seconda motivazione è l'idea che fino ad ora queste educazioni sono state considerate come dimensioni separate e sono state inserite nella didattica con modalità aggiuntive e non integrative . L'idea di riunire queste componenti educative in una unica espressione chiamata appunto '«educazione alla *Convivenza civile*» dovrebbe favorire un processo **DI UNITA'** ,ma anche una necessaria integrazione necessaria a livello di trattazione didattica .

Idea che scaturisce in questa seconda tesi è che :

Se il presupposto fondamentale è che la *convivenza* umana e civile allora diventa indispensabile una personale consapevolezza etica e morale in tutti i campi d'azione dell'esperienza umana. ( **radice morale.**)

In questa prospettiva, la *Convivenza civile* diventa condizione e risultato delle 'educazioni' che la compongono visto che tutte rimandano ad una comune radice morale personale e, allo stesso tempo, ne sono anche il frutto più maturo.

L'insegnamento di queste dimensioni educative deve quindi risultare integrato ed **agganciato alla complessità dell'esperienza umana e sociale dei singoli allievi.**

Non possiamo pensare di trattare argomenti "lontani" dal mondo dei bambini, solo per il semplice fatto che sono inseriti nei libri di testo o perché abbiamo trovato un buon lavoro fatto da un collega o su una rivista.

Essenziale appare l'aggancio che il progetto educativo (*le educazioni*) deve avere con l'esperienza quotidiana e concreta dei nostri alunni. Solo in questo modo potremo costruire una didattica basata sul confronto tra ciò che ciascuno vive ed interpreta le varie dimensioni della *Convivenza civile*.

3. L'«educazione alla *Convivenza civile*» è l'insieme dell'educazione in quanto l'unità morale è la condizione e il fine di tutta l'esperienza scolastica, è la padronanza dei concetti e delle abilità disciplinari più specifiche comprese.

Idea che scaturisce in questa terza tesi è che :

Da questo emerge un concetto sicuramente discutibile che porta ad identificare il fine di qualsiasi insegnamento scolastico non nel contenuto delle discipline in sé e per sé, **quanto, nell'unità morale implicata dalla *Convivenza civile***, promossa attraverso l'incontro con tutti i contenuti disciplinari e la loro interiorizzazione. ( **concetto di unità dell'educazione**)

In sostanza potremmo dire che un buon insegnamento disciplinare produce , o meglio è chiamato a produrre, a livello personale come condizione e fine, la *Convivenza civile*. Allo stesso tempo le competenze specifiche della *Convivenza civile*, se non vogliono che rimangano dei concetti astratti e moralistici devono nascere ed esistere all'interno di buone e corrette conoscenze ed abilità disciplinari.

# EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'educazione ambientale, sempre collegata profondamente alle altre educazioni comprese nella convivenza civile, mira a sviluppare nei fanciulli una interiorizzazione dei valori del territorio, siano essi naturali o prodotti dall'uomo, in un'ottica di interdipendenza uomo-natura.

## CONTENUTI

( dalle indicazioni )

CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"><li>- I fiori, le piante e gli alberi del paese</li><li>- Le tradizioni locali più significative (S. Lucia, Natale, la vecchia)</li><li>- I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente</li></ul>
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"><li>- La flora e la fauna locale</li><li>- Classificazione e osservazione del comportamento di alcuni animali domestici o da cortile</li><li>- Gli interventi umani che modificano il paesaggio</li></ul>
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gli ambienti naturali tipici del luogo (fiume, pianura, collina)</li><li>- I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente</li></ul>
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ambiente TERRA, ecosistema unico:<ol style="list-style-type: none"><li>1)adattamento all'ambiente</li><li>2)modifiche dell'ambiente</li><li>3)effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente.</li></ol></li></ul>
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenze scientifiche elementari relative al mondo che ci circonda</li><li>- Conoscenze culturali e artistiche elementari relative all'ambiente che ci circonda</li></ul>

## CLASSE PRIMA

<b>CONTENUTI EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>I FIORI, LE PIANTE E GLI ALBERI DEL PAESE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esplorare e osservare la flora dell'ambiente circostante</li><li>- Conoscere le caratteristiche di alcune piante osservate</li><li>- Osservare un albero del giardino della scuola durante le stagioni.</li><li>- Partire dall'osservazione diretta : dal seme alla pianta.</li><li>- Rispettare l'ambiente circostante</li></ul>
<b>LE TRADIZIONI LOCALI PIÙ SIGNIFICATIVE (S. Lucia, Natale, la vecchia)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere storie e leggende della tradizione lombarda.</li><li>- Drammatizzare la storia più sentita nella tradizione locale(S. Lucia).</li></ul>
<b>I BISOGNI DELL'UOMO E LE FONTI DI UTILIZZO DELL'AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Informare sulla raccolta differenziata.</li><li>- "Adottare" il giardino della scuola e mantenerlo pulito.</li><li>- Scoprire che l'uomo utilizza l'ambiente per soddisfare alcuni bisogni (alimentazione, riscaldamento ...)</li></ul>

## PRIMO BIENNIO - CLASSE SECONDA

<b>CONTENUTI EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>LA FLORA LOCALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare l'ambiente e osservare la flora locali</li> <li>- Conoscere le caratteristiche di alcune piante osservati</li> <li>- Classificare le foglie e le piante.</li> <li>- Costruire un erbario con il materiale raccolto.</li> <li>- Rispettare l'ambiente circostante (strade, piazze, parchi, colli ...)</li> </ul>
<b>CLASSIFICAZIONE E OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO DI ALCUNI ANIMALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare l'ambiente e osservare la fauna locali</li> <li>- Conoscere le caratteristiche di alcuni animali</li> <li>- Osservare gli animali di una fattoria.</li> <li>- <i>Adottare un piccolo animale in classe.</i></li> <li>- <i>Associare la classe al WWF.</i></li> </ul>
<b>GLI INTERVENTI UMANI CHE MODIFICANO IL PAESAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare i cambiamenti effettuati nell'ambiente attraverso cartoline, documenti, racconti.</li> <li>- Intervistare i nonni per far conoscere e recuperare i ricordi della loro infanzia legati al territorio.</li> <li>- Invitare i nonni in classe per avviare un confronto tra l'ambiente attuale e l'ambiente del passato.</li> </ul>

## PRIMO BIENNIO - CLASSE TERZA

<b>CONTENUTI EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>GLI AMBIENTI NATURALI TIPICI DEL LUOGO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere l'ambiente- lago e le sue caratteristiche utilizzando i cinque sensi.</li><li>- Raccogliere del materiale (sassi , legnetti, canne ecc..).</li><li>- Realizzare un cartellone o un plastico.</li></ul>
<b>I BISOGNI DELL'UOMO E LE FORME DI UTILIZZO DELL'AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partire dalla conoscenza del lago per esaminare l'elemento acqua.</li><li>- Fare degli esperimenti.</li><li>- <i>"Adottare" una spiaggia del territorio e mantenerla pulita.</i></li><li>- <i>Associarsi alla LEGA PER L'AMBIENTE.</i></li><li>- Favorire nella classe la raccolta differenziata (carta e plastica).</li><li>- Riconoscere alcuni problemi ambientali determinati dalle modifiche apportate dall'uomo (abuso edilizio, discariche, eccessiva illuminazione ...)</li></ul>

## SECONDO BIENNIO – CLASSE QUARTA

CONTENUTI EDUCAZIONE AMBIENTALE	ABILITA'
<b>ADATTAMENTO DELL'UOMO ALL'AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.</li> <li>- Comprendere perché l'uomo cerca le condizioni più favorevoli di adattamento all'ambiente</li> <li>- Conoscere il proprio territorio (Pianura Padana e nuove colture nel tempo)</li> </ul>
<b>MODIFICHE DELL'AMBIENTE EFFETTI DELL'AZIONE DELL'UOMO SULL'AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere come l'uomo ha modificato l'ambiente (costruzione di dighe, centrali elettriche, fabbriche, disboscamento)</li> <li>- Comprendere quali effetti vengono prodotti dall'uomo sull'ambiente (inquinamento, effetto serra, buco dell'ozono)</li> <li>- Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita</li> </ul>

## SECONDO BIENNIO – CLASSE QUINTA

CONTENUTI EDUCAZIONE AMBIENTALE	ABILITA'
<b>CONOSCENZE SCIENTIFICHE ELEMENTARI RELATIVE AL MONDO CHE CI CIRCONDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il ciclo dell'acqua</li> <li>- Conoscere le sostanze che inquinano l'acqua, l'aria ed i metodi per combattere l'inquinamento</li> <li>- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua , forme di inquinamento</li> </ul>
<b>CONOSCENZE CULTURALI E ARTISTICHE ELEMENTARI RELATIVE ALL'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere consapevolezza delle bellezze culturali e artistiche attraverso visite guidate e osservazioni sul territorio.</li> <li>- Conoscere la storia di un monumento attraverso racconti, testimonianze e documenti</li> <li>- Adottare una piazza, un monumento con la collaborazione dell'amministrazione comunale</li> <li>- Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione</li> </ul>

# EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'educazione alimentare, sempre collegata profondamente alle altre educazioni comprese nella convivenza civile, ha come obiettivo lo sviluppo, da parte degli alunni, di una consapevolezza delle regole, di abitudini e di conoscenza delle sostanze che possono influire, positivamente o negativamente, sulla nostra salute

## CONTENUTI

(dalle Indicazioni .)

<b>CLASSE PRIMA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Igiene della persona (lavarsi le mani, i denti ...)</li><li>- Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti (casa/scuola)</li><li>- Caratteristiche di oggetti e materiali (giochi)</li><li>-</li></ul>
<b>CLASSE SECONDA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Igiene della persona</li><li>- La ricaduta di problemi ambientali: confronto fra ambiente naturale e antropico riferito ai problemi ambientali</li><li>- Ricaduta di abitudini di vita scorretta: postura nel banco, organizzazione dello zaino</li><li>- Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti (casa, scuola)</li><li>- Caratteristiche di oggetti e materiali (giochi)</li></ul>
<b>CLASSE TERZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Igiene dei comportamenti e dell'ambiente (luce ...)</li><li>- Ricaduta di problemi ambientali: azione dell'uomo sugli ambienti naturali</li><li>- Caratteristiche degli oggetti di uso comune (casa: coltelli, elettrodomestici ...; scuola: forbici, arredi ...)</li></ul>
<b>CLASSE QUARTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Abitudini di vita scorrette</li><li>- Stile di vita corretto</li></ul>
<b>CLASSE QUINTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Progressi della medicina nella vita dell'uomo: "Mens sana in corpore sano"</li></ul>



## CLASSE PRIMA

CONTENUTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	ABILITA'
<b>IGIENE DELLA PERSONA (lavarsi le mani, i denti ...)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare esperienze di igiene personale quotidiana con particolare riferimento al lavaggio delle mani e all'igiene del cavo orale.</li> </ul>
<b>NORME DI COMPORTAMENTO PER LA SICUREZZA NEI VARI AMBIENTI (casa/scuola)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'ambiente scuola ( aula, giardino, corridoi, mensa) come spazio da utilizzare con sicurezza e viverlo rispettando le regole della convivenza.</li> <li>- Organizzare negli spazi dell'ambiente scolastico attività ludiche( percorsi ,staffetta, caccia al tesoro) utili anche per esercitare le procedure di evacuazione.</li> <li>- Prendere coscienza dei principali pericoli in casa e a scuola</li> <li>- Simulare i comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica ...)</li> </ul>
<b>CARATTERISTICHE DI OGGETTI E MATERIALI (giochi)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare attività ludiche per abituare gradualmente il bambino ad utilizzare in modo adeguato il suo materiale personale ( zaino, quaderni e arredi scolastici).</li> </ul>

## PRIMO BIENNIO - CLASSE SECONDA

CONTENUTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	ABILITA'
<b>IGIENE DELLA PERSONA</b>	- Effettuare esperienze di igiene quotidiana e stabilire le relative norme.
<b>LA RICADUTA DI PROBLEMI AMBIENTALI: confronto fra ambiente naturale e antropico riferito ai problemi ambientali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire attività all'aria aperta.</li> <li>- Esplorare l'ambiente circostante.</li> <li>- Riconoscere la differenza tra elementi naturali e antropici.</li> <li>- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita</li> <li>- Prendere coscienza dei principali pericoli in casa e a scuola</li> <li>-</li> </ul>
<b>RICADUTA DI ABITUDINI DI VITA SCORRETTA: postura nel banco, organizzazione dello zaino</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilire regole per preparare lo zaino.</li> <li>- Condividere regole per tenere in ordine materiale scolastico e la classe.</li> <li>- Stabilire regole per la postura corretta.</li> </ul>
<b>NORME DI COMPORTAMENTO PER LA SICUREZZA NEI VARI AMBIENTI (casa, scuola)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Redigere delle norme di comportamento a scuola e a casa.</li> <li>- Individuare i pericoli provenienti dall'uso di materiali e oggetti adoperati quotidianamente (giochi)</li> <li>- Esercitare prove di evacuazione.</li> </ul>
<b>CARATTERISTICHE DI OGGETTI E MATERIALI (giochi)</b>	- Riconoscere oggetti e materiali sicuri ( giochi , materiale scolastico).

## PRIMO BIENNIO - CLASSE TERZA

CONTENUTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	ABILITA'
<b>IGIENE DEI COMPORAMENTI E DELL'AMBIENTE (luce ...)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso in relazione all'igiene dei comportamenti ( igiene personale - postura nel banco) e dell'ambiente (adeguata illuminazione dell'aula - aerazione dell'ambiente scolastico).</li> </ul>
<b>RICADUTA DI PROBLEMI AMBIENTALI: AZIONE DELL'UOMO SUGLI AMBIENTI NATURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire attività dinamiche : giochi all'aria aperta.</li> <li>- Condividere regole per mantenere in ordine il materiale scolastico.</li> <li>- Educare al rispetto dell'ambiente scuola.</li> </ul>
<b>CARATTERISTICHE DEGLI OGGETTI DI USO COMUNE (casa: coltelli, elettrodomestici ...; scuola: forbici, arredi ...)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i pericoli provenienti dall'uso di materiali e oggetti adoperati quotidianamente (coltelli, elettrodomestici, forbici, arredi ...) e conoscerne l'uso appropriato</li> </ul>

## SECONDO BIENNIO - CLASSE QUARTA

CONTENUTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	ABILITA'
ABITUDINI DI VITA SCORRETTE	- Riconoscere abitudini di vita scorrette: la sedentarietà, alimentazione scorretta
STILE DI VITA CORRETTO	- Prevenire abitudini di vita scorrette adottando uno stile di vita sano: costruire insieme ai bambini una giornata tipo ideale
IGIENE DELLA PERSONA	- Consolidare le principali norme di prevenzione riferite all'igiene della persona - Attuare una corretta igiene personale
IGIENE DEI COMPORTAMENTI E DELL'AMBIENTE	- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso in relazione all'igiene dei comportamenti ( igiene personale - postura nel banco) e dell'ambiente (adeguata illuminazione dell'aula - aerazione dell'ambiente scolastico).
NORME DI COMPORTAMENTO PER LA SICUREZZA NEI VARI AMBIENTI.	- Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità ( sismica, vulcanica, chimica, idrogeologica ...). - Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga..

## SECONDO BIENNIO - CLASSE QUINTA

CONTENUTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	ABILITA'
<p>PROGRESSI DELLA MEDICINA NELLA VITA DELL'UOMO: "MENS SANA IN CORPORE SANO"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il proprio corpo quando ha i sintomi dell'influenza, malattie infettive, carie, scoliosi, allergia, pediculosi</li> <li>- Capire che il nostro corpo è in costante interazione con l'ambiente circostante: importanza della vaccinazione, prevenzione dello stress</li> <li>- Provare ad ascoltare i ritmi naturali del nostro corpo: mangiare, dormire, divertirsi per prevenire gli stress quotidiani ( affaticamento per eccessivo sport e attività agonistiche)</li> </ul>
<p>NORME DI COMPORTAMENTO PER LA SICUREZZA NEI VARI AMBIENTI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità ( sismica, vulcanica, chimica, idrogeologica ...).</li> <li>- Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga.</li> <li>- Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate.</li> </ul>

# EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'educazione alimentare, sempre collegata profondamente alle altre educazioni comprese nella convivenza civile, si propone di abituare i fanciulli ad un'alimentazione equilibrata ed adatta alla loro crescita e la loro padronanza dei principi nutrizionali e degli errori e scompensi alimentari.

## CONTENUTI

(dalle Indicazioni .)

<b>CLASSE PRIMA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- I principali alimenti</li><li>- Tipologia degli alimenti</li><li>- Primo approccio alla composizione nutritiva dei cibi assunti a colazione e a merenda</li></ul>
<b>CLASSE SECONDA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-</li><li>- Conoscenza degli alimenti fondamentali, poco assunti abitualmente (cereali, legumi, frutta, verdura)</li><li>- Tipologia degli alimenti assunti a pranzo e a cena</li><li>- Composizione nutritiva dei cibi assunti a pranzo e a cena</li></ul>
<b>CLASSE TERZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Errori alimentari e problemi connessi con gli squilibri da essi causati</li><li>- Vari tipi di dieta e loro relazione con gli stili di vita</li><li>- Tradizione culinaria locale con riferimento a ...</li><li>- Comportamenti corretti quando si mangia</li></ul>
<b>CLASSE QUARTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Un'alimentazione equilibrata con la piramide alimentare</li><li>- Il bilancio energetico</li><li>- Il gusto di stare a tavola</li></ul>
<b>CLASSE QUINTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La tavola nella storia</li><li>- L'evoluzione del gusto</li><li>- Ideazione di menù bilanciati</li></ul>

## CLASSE PRIMA

<b>CONTENUTI EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>I PRINCIPALI ALIMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Descrivere la propria alimentazione in riferimento alla colazione e alla merenda</li><li>- Avvicinare i bambini ai sapori della frutta attraverso laboratori del gusto.</li></ul>
<b>TIPOLOGIA DEGLI ALIMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere gli alimenti fondamentali della propria alimentazione in riferimento alla colazione e alla merenda .</li><li>- Visitare un panificio del territorio.</li><li>- Osservare, analizzare e sperimentare le caratteristiche del pane.</li></ul>
<b>PRIMO APPROCCIO ALLA COMPOSIZIONE NUTRITIVA DEI CIBI ASSUNTI A COLAZIONE E A MERENDA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Informare, parlare e dialogare sull'importanza della prima colazione.</li><li>- Consumare un frutto a merenda.</li><li>- Analizzare la composizione alimentare della frutta.</li></ul>

## PRIMO BIENNIO - CLASSE SECONDA

CONTENUTI EDUCAZIONE ALIMENTARE	ABILITA'
<b>CONOSCENZA DEGLI ALIMENTI FONDAMENTALI, POCO ASSUNTI ABITUALMENTE</b> (cereali, legumi, frutta, verdura ...)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere la propria alimentazione in riferimento al pranzo e alla cena</li> <li>- Avvicinare i bambini ai sapori e ai profumi della verdura attraverso laboratori del gusto.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA DEGLI ALIMENTI ASSUNTI A PRANZO E A CENA PER UNA ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Suddividere gli alimenti assunti a pranzo e a cena in base alla tipologia (carboidrati, proteine, grassi) e alla conservazione (cibi freschi, precotti, surgelati)</li> <li>- Distinguere le principali tipologie alimentari(carboidrati,proteine,grassi,vitamine,sali minerali).</li> <li>- Educare a gustare il cibo a mensa.</li> </ul>
<b>COMPOSIZIONE NUTRITIVA DEI CIBI ASSUNTI A PRANZO E A CENA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare la composizione nutritiva dei cibi assunti a pranzo e a cena</li> <li>- Riconoscere fra i cibi assunti abitualmente a pranzo e a cena quelli fondamentali alla crescita</li> <li>- Analizzare le principali caratteristiche nutritive della verdura.</li> <li>- Assaporare a mensa il menù del giorno( a turno,bendati)</li> </ul>



## PRIMO BIENNIO - CLASSE TERZA

CONTENUTI EDUCAZIONE ALIMENTARE	ABILITA'
<b>ERRORI ALIMENTARI E PROBLEMI CONNESSI CON GLI SQUILIBRI DA ESSI CAUSATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere gli errori alimentari più comuni fra i bambini e le problematiche ad essi connesse: obesità, allergie, intolleranze ...</li> </ul>
<b>VARI TIPI DI DIETA E LORO RELAZIONE CON GLI STILI DI VITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Far conoscere i principi nutritivi, le loro funzioni e gli alimenti nei quali sono contenuti.</li> <li>- Elaborare un menù personale per imparare ad assaporare e gustare la varietà dei cibi.</li> </ul>
<b>TRADIZIONE CULINARIA LOCALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le tradizioni culinarie locali attraverso la visita di fattorie didattiche.</li> <li>- Raccogliere ricette locali ,legate alle tradizioni del luogo.</li> </ul>
<b>COMPORAMENTI CORRETTI QUANDO SI MANGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il “segreto” di una sana ed equilibrata alimentazione: quantità, qualità e varietà.</li> <li>- Mantenere un comportamento corretto durante l’assunzione dei cibi (masticazione adeguata, tempi distesi, posizione corretta ... )</li> </ul>

## SECONDO BIENNIO - CLASSE QUARTA

CONTENUTI EDUCAZIONE ALIMENTARE	ABILITA'
<b>UN' ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA CON LA PIRAMIDE ALIMENTARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire le sostanze nutritive contenute nei cibi ed avere un'alimentazione equilibrata (proteine, grassi, zuccheri, vitamine, sali minerali e acqua)</li> </ul>
<b>IL BILANCIO ENERGETICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare i bisogni energetici. ( entrata uscita)</li> <li>- Individuare il fabbisogno alimentare più adeguato al proprio corpo.</li> <li>- Conoscere il proprio metabolismo.</li> <li>- Valutare il dispendio energetico legato all'attività fisica e mentale.</li> </ul>
<b>IL GUSTO DI STARE A TAVOLA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Educare a vivere il momento del pranzo come situazione relazionale positiva ,sia in famiglia sia a scuola.</li> <li>- Educare a semplici regole: tempi distesi ,masticazione adeguata, utilizzo proprio delle posate, postura corretta.</li> <li>-</li> </ul>
<b>PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E DI CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI; IN PARTICOLARE, CONOSCERE LE DIVERSE FORME DI COTTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le norme per la trasformazione, la conservazione e il consumo degli alimenti.</li> <li>- Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice.</li> <li>- Praticare diverse forma di cottura dei cibi e correlarle alle esigenze di diverse diete.</li> </ul>

## SECONDO BIENNIO - CLASSE QUINTA

CONTENUTI EDUCAZIONE ALIMENTARE	ABILITA'
<b>LA TAVOLA NELLA STORIA</b>	Ampliare la gamma dei cibi assunti ricostruendo la loro storia : <ul style="list-style-type: none"> <li>- il cibo nel tempo</li> <li>- specialità locali e tradizionali</li> <li>- specialità di paesi stranieri</li> <li>- fast food e globalizzazione del cibo</li> </ul>
<b>L'EVOLUZIONE DEL GUSTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la storia dell'industria alimentare nel tempo.</li> <li>- Conoscere i processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti.</li> <li>- Cogliere le informazioni dalle etichette di prodotti alimentari (ingredienti,provenienza,scadenza .....)</li> </ul>
<b>IDEAZIONE DI MENU' BILANCIATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere ricette.</li> <li>- Inventare menù equilibrati.</li> <li>- Far comprendere l'importanza della cottura dei cibi,correlata all'esigenze di diverse diete.</li> </ul>
PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E DI CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI; IN PARTICOLARE, CONOSCERE LE DIVERSE FORME DI COTTURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le norme per la trasformazione, la conservazione e il consumo degli alimenti.</li> <li>- Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice.</li> <li>- Praticare diverse forma di cottura dei cibi e correlarle alle esigenze di diverse diete.</li> </ul>

# EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

L'educazione alla cittadinanza, sempre collegata profondamente alle altre educazioni comprese nella Convivenza civile, si occupa dei principi che stanno alla base del nostro Stato repubblicano e delle forme di organizzazione ed amministrazione del territorio nazionale. Punto di partenza sono le regole, principio-base di ogni forma di convivenza.

L'educazione alla cittadinanza si occupa anche di organizzazioni in tutela dell'infanzia e della pace.

## CONTENUTI

( dalle indicazioni )

<p><b>CLASSE PRIMA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di cittadinanza e i vari tipi di cittadinanza: IO E LA MIA FAMIGLIA- IO E I MIEI COMPAGNI</li> <li>- I simboli dell'identità nazionale : LA BANDIERA E L'INNO</li> <li>- Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia: DIRITTO AL GIOCO- DIRITTO ALL'ISTRUZIONE</li> <li>- La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana : l'IMPORTANZA DELLE REGOLE DELLA CLASSE</li> <li>- I servizi offerti dalla scuola:mensa, biblioteca, laboratori, bidelleria...</li> <li>- Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli: IL CONCETTO DI DIRITTO-DOVERE</li> </ul>
<p><b>CLASSE SECONDA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di cittadinanza e i vari tipi di cittadinanza: IO E GLI ALTRI- I GRUPPI EXTRASCOLASTICI</li> <li>- I simboli dell'identità nazionale : LA BANDIERA E L'INNO</li> <li>- Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia: SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DI BASE: ALIMENTAZIONE, SALUTE, PROTEZIONE</li> <li>- La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana : l'IMPORTANZA DELLE REGOLE NEL GIOCO</li> <li>- I servizi offerti dal territorio alla persona : GRUPPI EXTRASCOLASTICI</li> <li>- Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli: IL CONCETTO DI DIRITTO-DOVERE</li> </ul>

<b>CLASSE TERZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di cittadinanza e i vari tipi di cittadinanza: IO E GLI ALTRI: IL MIO PAESE</li> <li>- Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia: DIRITTO ALLA QUALITA' DELLA VITA NELL'AMBIENTE</li> <li>- La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana : ANALISI E CONDIVISIONE DI REGOLE NEI DIVERSI CONTESTI</li> <li>- I servizi offerti dal territorio alla persona : SERVIZI SUL TERRITORIO</li> <li>- Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli: IL CONCETTO DI DIRITTO-DOVERE</li> </ul>
<b>CLASSE QUARTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di cittadinanza: il proprio territorio: IO E GLI ALTRI E IL MIO TERRITORIO</li> <li>- Forme e funzionamento delle amministrazioni locali:</li> <li>- I servizi offerti dal territorio alla persona: SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO</li> <li>- I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità</li> </ul>
<b>CLASSE QUINTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di cittadinanza: essere cittadini italiani, europei; accenno alla mondialità : IO E GLI ALTRI: L'ITALIA, L'EUROPA, IL MONDO</li> <li>- Le principali forma di governo: LE FORME DI GOVERNO IN ITALIA E IN EUROPA</li> <li>- Principi fondamentali della Costituzione: LA NOSTRA COSTITUZIONE</li> <li>- Organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli: IL CONCETTO DI DIRITTO/DOVERE</li> <li>- Alcuni articoli della dichiarazione dei diritti del fanciullo e della convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia: ANALISI DEL TESTO DELLA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO</li> </ul>

## CLASSE PRIMA

CONTENUTI EDUCAZIONE CITTADINANZA	ABILITA'
<p>Il concetto di cittadinanza e i vari tipi di cittadinanza: <b>IO E LA MIA FAMIGLIA- IO E I MIEI COMPAGNI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il ruolo delle persone all'interno della famiglia</li> <li>- Riconoscere la propria appartenenza al gruppo classe</li> <li>- Riconoscere i ruoli delle persone all'interno della propria classe e della propria scuola</li> <li>- Ascoltare gli altri e saper comunicare correttamente le proprie esigenze</li> <li>- Comprendere che gli altri hanno idee ed esigenze diverse dalle proprie</li> <li>- Rispettare le idee e le esigenze degli altri</li> </ul>
<p>-I simboli dell'identità nazionale : <b>LA BANDIERA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere forma e colori della bandiera italiana e di quella europea</li> </ul>
<p>Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia: <b>DIRITTO AL GIOCO- DIRITTO ALL'ISTRUZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere la bellezza del giocare insieme</li> <li>- Interagire positivamente con gli altri in situazioni di gioco</li> <li>- Percepire l'importanza dell'imparare</li> </ul>
<p>La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana : <b>L'IMPORTANZA DELLE REGOLE DELLA CLASSE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire le regole fondamentali per vivere bene in classe e rispettarle</li> <li>- Maturare un atteggiamento di tolleranza e rispetto dell'altro</li> </ul>
<p>I servizi offerti dalla scuola: mensa, biblioteca, laboratori, bidelleria...</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i servizi offerti dalla scuola: mensa , biblioteca, laboratori, bidelleria...</li> <li>- Conoscere le funzioni dei servizi scolastici (scuolabus, pre-scuola...)</li> </ul>

Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli: IL CONCETTO DI DIRITTO-DOVERE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Suddividere gli incarichi all'interno della classe</li><li>- Svolgere compiti lavorando insieme con un obiettivo comune</li></ul>
---	---

**PRIMO BIENNIO - CLASSE SECONDA**

<b>CONTENUTI EDUCAZIONE CITTADINANZA</b>	<b>ABILITA'</b>
Il concetto di cittadinanza e i vari tipi di cittadinanza: <b>IO E GLI ALTRI- I GRUPPI EXTRASCOLASTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i gruppi extrascolastici di appartenenza degli alunni della classe e le attività in essi svolte</li> </ul>
I simboli dell'identità nazionale : <b>LA BANDIERA E L'INNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l' inno italiano,</li> <li>- Conoscere la bandiera italiana, europea ed inglese</li> </ul>
Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia: <b>SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DI BASE: ALIMENTAZIONE, SALUTE, PROTEZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire che la famiglia è il nucleo fondamentale in cui vengono soddisfatti i bisogni primari( cibo, cura, affetto e sicurezza)</li> </ul>
La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana : <b>L'IMPORTANZA DELLE REGOLE NEL GIOCO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire l'importanza del rispetto delle regole nel gioco</li> <li>- Analizzare regolamenti di giochi e apportare modifiche in base alle proprie esigenze.</li> <li>- Elaborare semplici regolamenti di giochi inventati</li> </ul>
I servizi offerti dal territorio alla persona : <b>GRUPPI EXTRASCOLASTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i servizi offerti dal territorio: biblioteca, oratorio, ludoteca, centri sportivi...</li> <li>- Conoscere le funzioni offerte dai vari servizi sul territorio</li> <li>- Conoscere le principali norme che regolano l'utilizzo dei vari servizi sul territorio</li> </ul>
-Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli: <b>IL CONCETTO DI DIRITTO-DOVERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire il senso di responsabilità attraverso la suddivisione degli incarichi nella classe</li> <li>- Utilizzare in modo corretto e responsabile i servizi scolastici ed extrascolastici</li> </ul>



**PRIMO BIENNIO - CLASSE TERZA**

<b>CONTENUTI EDUCAZIONE CITTADINANZA</b>	<b>ABILITA'</b>
Il concetto di cittadinanza e i vari tipi di cittadinanza: <b>IO E GLI ALTRI: IL MIO PAESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la realtà attuale del paese attraverso la narrazione di persone più o meno conosciute</li> <li>- Conoscere la realtà passata del paese attraverso racconti e documenti</li> <li>- Confrontare alcuni aspetti rilevati per coglierne i cambiamenti</li> </ul>
-Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia: <b>DIRITTO ALLA QUALITA' DELLA VITA NELL'AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare l'ambiente in cui il bambino vive</li> <li>- Acquisire una coscienza ecologica ed applicarla negli ambienti geografici che si vanno a studiare</li> <li>- Prendere consapevolezza dell'importanza di effettuare una raccolta differenziata dei rifiuti.</li> </ul>
-La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana : <b>ANALISI E CONDIVISIONE DI REGOLE NEI DIVERSI CONTESTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Cogliere l'importanza del rispetto delle regole nei vari ambienti di vita (strada, parco giochi, supermercato, pizzeria, cinema...)</li> </ul>
-I servizi offerti dal territorio alla persona : <b>SERVIZI SUL TERRITORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i servizi offerti sul territorio: uffici comunali, ufficio postale, ambulatorio/ospedale, banca...</li> </ul>
-Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli: <b>IL CONCETTO DI DIRITTO-DOVERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé , comprendendo le ragioni dei loro comportamenti</li> <li>- Impegnarsi collettivamente in modo concreto in iniziative di solidarietà</li> <li>- Capire l'importanza di una convivenza pacifica ed iniziare a sviluppare una cultura della pace</li> </ul>

## SECONDO BIENNIO - CLASSE QUARTA

CONTENUTI EDUCAZIONE CITTADINANZA	- - ABILITA'
Il concetto di cittadinanza: il proprio territorio: IO E GLI ALTRI E IL MIO TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.</li> <li>- Localizzare sulla carta il proprio Comune, la propria Provincia, la propria Regione</li> </ul>
Forme e funzionamento delle amministrazioni locali: IL COMUNE – LA PROVINCIA –	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il funzionamento del Comune: funzione del Sindaco, della Giunta, degli assessori</li> <li>- Conoscere il funzionamento della Provincia (elementi essenziali di rilevanza per gli alunni)</li> </ul>
I servizi offerti dal territorio alla persona: SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere alcuni servizi offerti dalla Provincia e dalla Regione ai cittadini</li> <li>- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio ( biblioteca, spazi pubblici...).</li> </ul>
I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere coscienza dei diritti e dei doveri propri di un cittadino di un Comune, sia esso bambino o adulto</li> <li>- Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani.</li> </ul>

## SECONDO BIENNIO - CLASSE QUINTA

CONTENUTI EDUCAZIONE CITTADINANZA	- - ABILITA'
Il concetto di cittadinanza: essere cittadini italiani, europei; accenno alla mondialità : IO E GLI ALTRI: L'ITALIA, L'EUROPA, IL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.</li> <li>- Localizzare l'Italia rispetto all'Europa e al Mondo</li> <li>- Conoscere le principali relazioni politiche, commerciali, culturali ed economiche tra l'Italia e l'Europa</li> </ul>
Le principali forma di governo: LE FORME DI GOVERNO IN ITALIA E IN EUROPA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare Regolamenti ( di un gioco, d' Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.</li> <li>- Riconoscere varie forme di governo , la loro organizzazione : REPUBBLICA, MONARCHIA ASSOLUTA E COSTITUZIONALE REGIME DITTATORIALE</li> </ul>
Principi fondamentali della Costituzione: LA NOSTRA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare e conoscere alcuni articoli della Costituzione (<i>la scelta degli articoli viene lasciata agli insegnanti che potranno effettuarla in relazione alle esigenze emerse all'interno della classe e al programma svolto in altri ambiti disciplinari</i>)</li> </ul>
Organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli: IL CONCETTO DI DIRITTO/DOVERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere simbolo identificativo, finalità e attività svolte dalle varie organizzazioni internazionali (ONU, UNESCO, FAO, UNICEF...)</li> </ul>
I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere coscienza dei diritti e dei doveri propri di un cittadino di un Comune, sia esso bambino o adulto</li> <li>- Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani.</li> <li>- Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.</li> </ul>
Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia: ANALISI DEL TESTO DELLA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Gli articoli da far conoscere agli alunni relativi alle due dichiarazioni verranno selezionati dall'insegnante in relazione alle attività svolte negli ambiti disciplinari correlati</i></li> </ul>

# EDUCAZIONE STRADALE

L'educazione stradale, sempre collegata profondamente alle altre educazioni comprese nella convivenza civile, si prefigge di insegnare all'alunno le conoscenze di base per vivere in maniera sicura e consapevole l'ambiente della strada.

## CONTENUTI

<b>CLASSE PRIMA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le principali tipologie di strade ( carrozzabile, passaggio pedonale, pista ciclabile)</li><li>- La tipologia della segnaletica stradale (semaforo, stop, strisce pedonali)</li><li>- Funzione del vigile e significato dei segnali gestuali</li><li>- Rispetto delle norme di comportamento stradale per spostarsi/muoversi in modo corretto</li></ul>
<b>CLASSE SECONDA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le principali tipologie di strade (passaggio pedonale, pista ciclabile)</li><li>- La tipologia della segnaletica stradale (semaforo, stop, strisce pedonali)</li><li>- Orientamento in ambienti di vita quotidiana</li><li>- Funzione del vigile e significato dei principali segnali gestuali usati</li><li>- Rispetto delle norme di comportamento stradale per spostarsi/muoversi in modo corretto</li></ul>
<b>CLASSE TERZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le diverse tipologie di strade ( incrocio, statale)</li><li>- La tipologia della segnaletica stradale verticale (segnali di pericolo, di precedenza, di divieto, di obbligo, di indicazione) e di quella orizzontale (strisce, frecce, colori)</li><li>- Funzione del vigile e significato dei segnali gestuali</li><li>- Rispetto delle norme di comportamento stradale per spostarsi/muoversi in modo corretto: pedone – ciclista</li></ul>
<b>CLASSE QUARTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le principali tipologie di strade (rete stradale del territorio)</li><li>- La tipologia della segnaletica stradale: orizzontale e verticale (segnali principali)</li><li>- La funzione del vigile</li><li>- Rispetto delle norme di comportamento stradale</li></ul>
<b>CLASSE QUINTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le principali tipologie di strade (rete stradale italiana)</li><li>- La tipologia della segnaletica stradale collegata a dei percorsi</li><li>- La funzione del vigile collegata a dei percorsi</li><li>- Rispetto delle norme di comportamento stradale</li></ul>

## CLASSE PRIMA

CONTENUTI EDUCAZIONE STRADALE	ABILITA'
<b>LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI STRADE</b> ( carrozzabile, passaggio pedonale, pista ciclabile)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere le seguenti tipologie di strade: carrozzabile, passaggio pedonale, pista ciclabile</li> <li>- Conoscere gli utenti che possono usufruire delle strade presentate</li> <li>- Eseguire correttamente semplici percorsi nella zona vicino ala scuola</li> <li>- Descrivere in forma orale i percorsi eseguiti</li> </ul>
<b>LA TIPOLOGIA DELLA SEGNALETICA STRADALE</b> (semaforo, stop, strisce pedonali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i colori del semaforo e il loro significato</li> <li>- Riconoscere i due tipi di STOP (verticale e orizzontale) come segnale di arresto</li> <li>- Riconoscere le strisce pedonali come luogo idoneo all'attraversamento della strada</li> <li>- Rappresentare graficamente gli elementi della segnaletica osservata</li> </ul>
<b>FUNZIONE DEL VIGILE E SIGNIFICATO DEI SEGNALI GESTUALI CORRISPONDENTI AL SEMAFORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e rispettare il ruolo del vigile come persona adulta che lavora per la nostra sicurezza</li> <li>- Riconoscere i segnali di: VIA LIBERA, STOP, ATTENZIONE</li> </ul>
<b>RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO STRADALE</b> per spostarsi/muoversi in modo corretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spostarsi a piedi:             <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ sulla carrozzabile utilizzando il marciapiede o camminando sul bordo della strada nel senso contrario alla marcia dei veicoli</li> <li>❖ sul passaggio pedonale utilizzando per l'attraversamento esclusivamente le strisce, guardando a destra e a sinistra prima di attraversare</li> <li>❖ in bicicletta utilizzando solo la pista ciclabile</li> </ul> </li> </ul>

## PRIMO BIENNIO - CLASSE SECONDA

CONTENUTI EDUCAZIONE STRADALE	ABILITA'
<b>LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI STRADE</b> (carrozzabile, passaggio pedonale, pista ciclabile)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare nell'ambiente circostante la scuola l'ubicazione delle tipologie di strade conosciute (carrozzabile, passaggio pedonale, pista ciclabile)</li> </ul>
<b>LA TIPOLOGIA DELLA SEGNALETICA STRADALE</b> (semaforo, stop, strisce pedonali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i diversi messaggi non verbali del semaforo oltre ai colori (frecce, pedone...)</li> <li>- Conoscere le forme e i colori principali dei segnali e classificarli secondo questi criteri</li> </ul>
<b>ORIENTAMENTO IN AMBIENTI DI VITA QUOTIDIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i punti di riferimento del proprio ambiente</li> <li>- Descrivere il percorso compiuto da casa a scuola, rappresentarlo graficamente, inserendo la segnaletica stradale principale e verbalizzarlo</li> <li>- Descrivere in forma orale i percorsi eseguiti</li> </ul>
<b>FUNZIONE DEL VIGILE E SIGNIFICATO DEI SEGNALI GESTUALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare la gestualità del vigile mentre lavora</li> <li>- Comprendere la sua funzione riferita all'ordine pubblico</li> </ul>
<b>RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO STRADALE</b> per spostarsi/muoversi in modo corretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spostarsi a piedi utilizzando lo spazio a disposizione in maniera corretta e rispettando gli altri pedoni</li> </ul>

## PRIMO BIENNIO - CLASSE TERZA

CONTENUTI EDUCAZIONE STRADALE	ABILITA'
<b>LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI STRADE</b> (carrozzabile, passaggio pedonale, pista ciclabile)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere con sicurezza le diverse tipologie di strade e i relativi usi coretti.</li> <li>- Distinguere le diverse tipologie di strade carrozzabili: strade principali come statali e provinciali e strade secondarie come le comunali; autostrade, tangenziali, superstrade...)</li> </ul>
<b>LA TIPOLOGIA DELLA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE</b> (segnali di pericolo, di precedenza, di divieto, di obbligo, di indicazione) e di quella <b>ORIZZONTALE</b> (strisce, frecce, colori)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i segnali verticali di pericolo, di precedenza, di divieto, di obbligo e di indicazioni abbinandoli alla forma e al colore</li> <li>- Attribuire un significato ai segnali stradali principali e più frequenti</li> <li>- Distinguere la segnaletica orizzontale (strisce, frecce, colori)</li> </ul>
<b>FUNZIONE DEL VIGILE E SIGNIFICATO DEI SEGNALI GESTUALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare con sicurezza la simbologia gestuale del vigile</li> <li>- Individuare nel vigile una figura di riferimento in caso di necessità/pericolo</li> </ul>
<b>RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO STRADALE</b> per spostarsi muoversi in modo corretto : pedone , ciclista .	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e rispettare le regole a cui si deve attenere un pedone</li> <li>- Spostarsi in bicicletta in un ambiente circoscritto riconoscendo e rispettando le norme stradali specifiche.</li> <li>- Rappresentare cartograficamente il percorso effettuato</li> <li>- Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio o altrui.</li> <li>- Individuare nel proprio ambiente i luoghi pericolosi per i pedoni e per i ciclisti che richiedono comportamenti particolarmente corretti .</li> </ul>

## SECONDO BIENNIO - CLASSE QUARTA

<b>CONTENUTI EDUCAZIONE STRADALE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>LE PRICIPALI TIPOLOGIE DI STRADE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare quali sono le tipologie di strade esistenti nel proprio territorio</li><li>• Distinguere sulla mappa territoriale le tipologie di strade rappresentate e sapersi orientare su di essa</li></ul>
<b>LA TIPOLOGIA DELLA SEGNALETICA STRADALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attribuire con sicurezza il significato ai segnali stradali presentati</li></ul>
<b>FUNZIONE DEL VIGILE E SIGNIFICA TO DEI SEGNALI GESTUALI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collegare i segnali stradali alla gestualità del vigile</li></ul>
<b>RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO STRADALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Costruire insieme un percorso usando la segnaletica stradale ed utilizzarlo anche in maniera autonoma</li><li>• Nel proprio ambiente di vita individuare i luoghi pericolosi per il pedone e per il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti</li></ul>



## SECONDO BIENNIO - CLASSE QUINTA

<b>CONTENUTI EDUCAZIONE STRADALE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>LE PRICIPALI TIPOLOGIE DI STRADE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere sulla carta italiana la rete stradale nelle sue principali diramazioni</li><li>• Individuare, sempre sulla carta, le principali arterie stradali utili per raggiungere un determinato luogo</li><li>• Collegare la rete viaria italiana (navigazione, ferrovie, autostrade, rotte aeree...) agli Enti che ne gestiscono il funzionamento</li></ul>
<b>LA TIPOLOGIA DELLA SEGNALETICA STRADALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collocare i segnali stradali su un percorso predisposto</li></ul>
<b>FUNZIONE DEL VIGILE E SIGNIFICATO DEI SEGNALI GESTUALI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzare un percorso e rappresentarlo iconicamente inserendo in esso il vigile</li></ul>
<b>RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO STRADALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Spostarsi da scuola ad un luogo prefissato (biblioteca, comune...)rispettando le regole di comportamento stradale, a piedi o in bicicletta.</li><li>• Segnalare a chi di dovere situazioni di pericolo che si creano lungo le strade con particolare riguardo al momento dell'entrata e dell'uscita da scuola</li></ul>

# EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

L'educazione all'affettività, sempre collegata profondamente alle altre educazioni comprese nella convivenza civile, ha come obiettivo una crescita consapevole della globalità, pur in divenire, degli altri e delle relazioni tra essi.

## CONTENUTI

(dalle Indicazioni)

<b>CLASSE PRIMA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le relazioni con i compagni (conoscenza e rispetto delle regole basilari)</li><li>- Il sé, i propri interessi, le proprie capacità</li><li>- Emozioni: consapevolezza iniziale delle emozioni (denominazione: "OGGI SONO TRISTE")</li></ul>
<b>CLASSE SECONDA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consapevolezza dei cambiamenti personali relativamente alla sfera affettiva</li><li>- Relazioni con i coetanei, familiari, insegnanti</li><li>- Riconoscimento di emozioni in sé e negli altri</li></ul>
<b>CLASSE TERZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza di sé (autobiografia)</li><li>- Relazioni fra coetanei/agenzie educative</li><li>- Esempi di situazioni diverse riscontrabili nei rapporti tra uomini e donne nella storia (rapporti affettivi)</li><li>- Riconoscimento ed espressione in maniera socialmente accettata delle emozioni</li></ul>
<b>CLASSE QUARTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- I cambiamenti personali</li><li>- Le principali differenze psicologiche, comportamentali e di ruolo tra maschi e femmine</li><li>- Relazioni con i coetanei: cooperazione e scambio arricchente</li><li>- Gestione di alcune semplici emozioni</li></ul>
<b>CLASSE QUINTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'autobiografia come strumento di conoscenza del sé</li><li>- Relazioni con i coetanei: integrazione delle diversità</li><li>- Significatività delle relazioni tra i coetanei e con gli adulti</li><li>- Gestione di emozioni in differenti situazioni</li></ul>

## CLASSE PRIMA

<b>CONTENUTI EDUCAZIONE AFFETTIVITÀ</b>	<b>ABILITA'</b>
LE RELAZIONI CON I COMPAGNI (conoscenza e rispetto delle regole basilari)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prendere coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe, in relazione con i compagni</li><li>- Attivare atteggiamenti di ascolto nei confronti degli altri</li><li>- Stabilire relazioni positive con i compagni, rispettando le norme comportamentali basilari (chiedere per favore, salutare in modo cordiale ...)</li><li>- Accettare la diversità come ricchezza</li></ul>
IL SÉ, I PROPRI INTERESSI, LE PROPRIE CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere il proprio corpo a livello globale e segmentarlo</li><li>- Prendere coscienza di se stessi, della propria identità, delle proprie capacità</li></ul>
EMOZIONI: CONSAPEVOLEZZA INIZIALE DELLE EMOZIONI (denominazione: "OGGI SONO TRISTE")	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire una prima consapevolezza dell'emozione provata: "OGGI SONO TRISTE"</li><li>- Esprimere verbalmente e fisicamente le proprie emozioni (gioia, tristezza ...) in situazioni di lavoro, di gioco, di relax</li></ul>

## PRIMO BIENNIO - CLASSE SECONDA

<b>CONTENUTI EDUCAZIONE AFFETTIVITA'</b>	<b>ABILITA'</b>
LE RELAZIONI CON I COMPAGNI: INTERAZIONE E COLLABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sentirsi parte del gruppo classe a livello affettivo</li><li>- Interagire con gli altri in modo positivo e costruttivo</li></ul>
RELAZIONI CON I COETANEI, FAMILIARI, INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prendere consapevolezza che ogni persona(adulto e bambino) con cui il bambino interagisce nella scuola, è fonte di arricchimento per lui</li></ul>
RICONOSCIMENTO DI EMOZIONI IN SÉ' E NEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esprimere le proprie emozioni attraverso diversi canali: dialogo, disegni, corporeità...</li><li>- Interpretare a livello semplice le emozioni vissute dagli altri</li><li>- Riconoscere le cause e le conseguenze delle emozioni provate (rabbia determinata da un litigio , gioia per una lode ricevuta , pianto per uno schiaffo ricevuto ...)</li><li>- Esprimere verbalmente e fisicamente le emozioni provate, con comportamenti adeguati</li></ul>
IL SE' E GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in modo corretto il proprio corpo anche nella relazione con gli altri</li></ul>

**PRIMO BIENNIO - CLASSE TERZA**

<p><b>CONTENUTI EDUCAZIONE AFFETTIVITA'</b></p>	<p><b>ABILITA'</b></p>
<p><b>CONOSCENZA DI SÉ (AUTOBIOGRAFIA)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza della propria identità distinguendo ciò che caratterizza il mondo maschile e femminile.</li> <li>- Acquisire maggiore coscienza anche attraverso l'autobiografia</li> </ul>
<p><b>RELAZIONI FRA COETANEI/AGENZIE EDUCATIVE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare il proprio universo relazionale interagendo con coetanei e adulti in diversi contesti</li> <li>- Adattare il proprio comportamento alla persona con cui si sta interagendo</li> </ul>
<p><b>ESEMPI DI SITUAZIONI DIVERSE RICONTRABILI NEI RAPPORTI TRA UOMINI E DONNE NELLA STORIA (RAPPORTI AFFETTIVI)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire che fin dall'antichità gli uomini e le donne hanno rivestito ruoli diversi anche se complementari</li> </ul>
<p><b>RICONOSCIMENTO ED ESPRESSIONE IN MANIERA SOCIALMENTE ACCETTATA DELLE EMOZIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitare modalità socialmente efficaci per esprimere le emozioni della propria affettività</li> <li>- Finalizzare l'espressione delle proprie emozioni a favorire lo star bene insieme di tutti</li> <li>- Riconoscere le cause e le conseguenze delle emozioni provate (rabbia determinata da un litigio , gioia per una lode ricevuta , pianto per uno schiaffo ricevuto ...)</li> <li>- Esprimere verbalmente e fisicamente le emozioni provate, con comportamenti adeguati</li> <li>- Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri</li> </ul>

## SECONDO BIENNIO - CLASSE QUARTA

<b>CONTENUTI EDUCAZIONE AFFETTIVITA'</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>I CAMBIAMENTI PERSONALI</b>	- Riconoscere ed accettare i cambiamenti del proprio corpo che cresce
<b>DIFFERENZE PSICOLOGICHE TRA MASCHI E FEMMINE</b>	- Prendere coscienza delle differenze psicologiche e comportamentali tra maschi e femmine - Attivare modalità comportamentali che portino all'arricchimento reciproco
<b>RELAZIONI CON I COETANEI: COOPERAZIONE E SCAMBIO</b>	- Lavorare in gruppo mettendo in gioco le proprie diverse abilità (“ Diversi ma uguali per vivere insieme”)
<b>GESTIONE DI ALCUNE SEMPLICI EMOZIONI</b>	- In situazione di gioco, di lavoro, di relax, ..., esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri iniziando ad esercitare una certa capacità critica, soprattutto nelle situazioni conflittuali

## SECONDO BIENNIO - CLASSE QUINTA

CONTENUTI EDUCAZIONE AFFETTIVITA'	ABILITA'
<b>L'AUTOBIOGRAFIA COME STRUMENTO DI CONOSCENZA DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere sul sé e sulle proprie relazioni</li> <li>-</li> </ul>
<b>RELAZIONI CON I COETANEI; INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le diversità senza farle diventare disuguaglianze, ma cogliere ciò che in esse c'è di arricchente</li> <li>-</li> </ul>
<b>SIGNIFICATIVITA' DELLE RELAZIONI TRA COETANEI E CON GLI ADULTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare ciò che caratterizza rapporti autentici con i coetanei (gratuità, solidarietà, scambio...) e con gli adulti (distinzione dei ruoli, rispetto, manifestazioni di affetto corrette e lecite...)</li> <li>- Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari in genere</li> </ul>
<b>GESTIONE DI EMOZIONI IN DIFFERENTI SITUAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare situazioni particolari e/o conflittuali per individuare le possibilità di superamento delle stesse</li> <li>- Verificare i comportamenti da tenere e le modalità di esternazione delle proprie emozioni tenendo conto dei bisogni affettivi propri e altrui</li> <li>- In situazione di gioco, di lavoro, di relax, ..., esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri e alla domanda sul bene e sul male.</li> </ul>